



COMUNE DI CAVA MANARA
Provincia di Pavia

**N. 30 Reg. Del.
del 28-07-2014**

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO : ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016.

L'anno duemilaquattordici, addì ventotto, del mese di luglio, alle ore 21:15, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza Pubblica ed in seduta Ordinaria di Prima CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presenti/Assenti	Cognome e Nome	Presenti/Assenti
Pini Michele	P	Cei Pierangela	P
Mezzadra Mauro	P	Cataldi Antonio	P
Albergati Lisa Francesca	P	Mazza Gian Carlo	P
Montagna Silvia	P	Montagna Claudia Sandra	P
Tromanesi Andrea	P	Mezzadra Michele	P
Faravelli Luca	P	Lombardi Gianluca	P
Casali Emilio Marco	P		
Totale Presenze			Presenti 13 Assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO.

Il Signor Michele Pini nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

DELIBERA C.C. N. 30 DEL 28-07-2014

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016.

IL SINDACO

Introduce l'argomento e passa la parola all'assessore Montagna con invito a relazionare in merito.

L'assessore Montagna rileva che il documento in approvazione è il primo bilancio di previsione di questa amministrazione ed è orgogliosa del risultato raggiunto ad appena 60 giorni dall'elezione e di poterlo approvare entro il termine del 31 luglio. Come già evidenziato nella precedente seduta consiliare, ciò che caratterizza questo bilancio è la manovra tributaria TASI che è stata introdotta per garantire il pareggio di bilancio, al fine di sopperire all'Imu sull'abitazione principale e agli ulteriori tagli ai trasferimenti previsti per l'anno 2014. Tale manovra ha un valore di € 407.000,00. Per il dettaglio della programmazione rinvia alla relazione previsionale e programmatica e si sofferma solo su alcuni punti di fondamentale rilevanza. Sono stati mantenuti tutti i servizi in essere aumentando gli stanziamenti di alcuni importanti interventi sociali quali l'assistenza scolastica, con un incremento dello stanziamento di € 10.000,00. E' stato confermato l'incremento delle ore di presenza dell'assistenza sociale la cui presenza rappresenta un supporto fondamentale per le famiglie. Il risparmio di spesa connesso agli organi politici è stato destinato a importanti progetti: per la riduzione delle tariffe dello scuolabus, per equiparare le tariffe del servizio integrativo pomeridiano tra Cava e Mezzana e per finanziare alcuni interventi in ambito culturale e sociale, come il progetto salute.

Si sofferma sugli obiettivi strategici, collegati ai programmi per i quali sono state individuate le seguenti aree di intervento di particolare rilievo per i cittadini:

Per la Sicurezza, in continuità con interventi già effettuati in passato, si intende agire su due fronti: modificare gli attuali impianti semaforici posti sulla strada provinciale (via XXVI Aprile e via Garibaldi), inizialmente previsti per il controllo della velocità, prevedendo degli attraversamenti pedonali a chiamata ed ampliare il sistema di videosorveglianza del territorio comunale. Per il miglioramento della raccolta differenziata in occasione della scadenza dell'appalto verranno verificati margini di miglioramento delle condizioni di esecuzione del servizio. Per gli interventi di manutenzione al patrimonio comunale si tende al miglioramento della qualità dei servizi cui il cittadino accede in quanto, una maggiore qualità consente allo stesso di valutare in modo differente l'entità del prelievo tributario ed extratributario che gli viene richiesto. Per questo motivo sono stati programmati tanti piccoli interventi di manutenzione all'asilo nido, negli edifici scolastici, e per l'arredo urbano. In ambito sociale sono stati previsti progetti a favore della famiglia con interventi di sostegno economico e con la realizzazione di un progetto salute.

Per quanto riguarda le spese di investimento, in aggiunta ai lavori già inseriti nell'elenco annuale delle opere pubbliche, nel bilancio trovano allocazione ulteriori interventi di manutenzione del patrimonio comunale. Illustra tutti i lavori indicando i settori di intervento, gli importi e le fonti di finanziamento. Tali interventi sono fortemente influenzati, dai vincoli del patto di stabilità, che pesa ormai da anni su tutti i comuni. L'obiettivo per il 2014 è stato ulteriormente inasprito dalla legge di stabilità 147/2013. L'amministrazione cercherà di sfruttare al meglio gli spazi finanziari concessi dallo Stato e dalla Regione Lombardia. In particolare si sofferma sugli interventi di manutenzione della palestra per l'importo di € 103.000,00. Ricorda che il Governo Renzi ha svincolato tali somme dal patto di stabilità; la richiesta era stata avanzata dalla precedente amministrazione che ha saputo individuare alcuni interventi urgenti da effettuare nelle strutture comunali per il miglioramento degli edifici scolastici. La richiesta è stata accolta e il Comune di Cava Manara potrà beneficiare di tale misura. Conclude il proprio intervento evidenziando che l'obiettivo che si intende perseguire è quello di "razionalizzare" inteso come diverso e migliore impiego delle risorse disponibili al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, adeguandoli alle esigenze dei cittadini; valutare all'interno degli appalti e degli affidamenti in essere possibili margini di miglioramento come nel caso della raccolta differenziata.

Conclusa l'illustrazione da parte dell'assessore Montagna Silvia si apre la discussione.

Interviene il consigliere Mazza che rileva che il bilancio è il documento più importante per una amministrazione almeno per le intenzioni anche se poi la valutazione deve essere compiuta in rapporto alle risorse disponibili. Nella redazione del bilancio sarebbe stato importante un confronto non solo con la minoranza ma anche con i cittadini. La presentazione del bilancio, dopo l'approvazione, diventa ininfluente rispetto alle scelte effettuate. Nell'impostazione generale di questo bilancio occorre rilevare che la base di partenza è rappresentata da un bilancio sano, non sono stati lasciati debiti ma risorse da utilizzare. Si potevano presentare emendamenti al Bilancio ma non è stato fatto in quanto non si condividono alcune scelte di base che sono state effettuate nella sua impostazione.

La prima motivazione riguarda l'impostazione della TASI e il fatto di non avere tenuto conto nella determinazione delle aliquote della capacità contributiva, come consentito dal relativo regolamento. L'assessore Montagna ha indicato in € 407.000,00 la somma da coprire con la TASI, ma se fossero state compiute scelte diverse la cifra da coprire sarebbe stata diversa. In base a quanto previsto nel programma elettorale si aspettava maggiore trasparenza e ricorda che in passato la trasparenza c'è sempre stata. Si parlava anche di controllo di gestione da svolgere in collaborazione con il personale comunale. Dà lettura di uno stralcio della Relazione Previsionale e Programmatica dove è previsto: "Il pareggio non può che essere raggiunto attraverso opportuna manovra tributaria del nuovo tributo TASI, in quanto ulteriori interventi di razionalizzazione e revisione della spesa corrente, rispetto a quelli già attuati negli anni precedenti, non sono possibili se non a fronte di riduzione dei servizi istituzionali offerti". In tale espressione c'è già una risposta esauriente rispetto all'impostazione dei bilanci precedenti. Evidenzia che in realtà non c'erano "margini di manovra" nella riduzione delle spese. La riduzione delle tariffe del trasporto scolastico è un fatto positivo ma non è condivisibile la scelta di ridurre maggiormente le tariffe di chi ha un reddito più alto. L'anno precedente le tariffe di questo servizio erano state aumentate seguendo una logica ferrea: i servizi devono funzionare ed essere efficienti, chi usufruisce e paga un servizio deve anche comprendere i motivi per cui è necessario aumentare le tariffe. I costi derivanti dalla riduzione del tasso di copertura dei servizi vengono coperti con la fiscalità generale. La somma di € 407.000,00 da coprire con la Tasi, è il risultato di questa scelta. Altro motivo di carattere generale è dato dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione alle spese correnti. Negli anni ultimi anni si è lavorato nell'ottica di non ricorrere a tale modalità di finanziamento delle spese correnti in quanto gli oneri non rappresentano una entrata certa. I cittadini con questo bilancio dovranno versare circa 270.000,00 in più rispetto allo scorso anno e tale situazione non può sempre essere imputata alle scelte del governo statale. Con l'attuale situazione economica scelte di tale tipo vanno ponderate e valutate attentamente.

Interviene il Consigliere Mezzadra Michele che in merito al progetto viabilità, sicurezza e traffico chiede, di conoscere, quali investimenti e quali interventi, oltre ai semafori a chiamata, l'amministrazione intende realizzare per risolvere il problema della sicurezza. Evidenzia che bisognerebbe capire le motivazioni per cui il traffico è aumentato e se su tale situazione hanno influito le decisioni unilaterali assunte da alcuni comuni limitrofi. Chiede se nella riunione dei sindaci tale questione è stata affrontata.

Il consigliere Cataldi rileva che, nell'intervento del consigliere Mazza, la situazione sana del bilancio comunale viene evidenziata come qualcosa di straordinario mentre dovrebbe essere un fatto ordinario. Considerare straordinario ciò che è ordinario è un concetto fuorviante. Ciò che è importante è essere equi, trasparenti e far pagare il giusto a chi deve pagare.

Interviene l'assessore Montagna Silvia che, relativamente alle tariffe dello scuolabus, evidenzia è stata data una maggiore riduzione alla fascia tariffaria nella quale rientrava il maggior numero di utenti, in modo da estendere tale "benefit" ad un numero significativo di utenti. Per la manovra TASI ribadisce quanto già quanto espresso nella precedente seduta ossia, che la legge impone che con la Tasi si raggiunga una imposizione equivalente o inferiore all'Imu e che la simulazione effettuata sulla base delle rendite è l'unica attendibile mentre non lo è quella effettuata con i dati reddituali. Si tratta comunque di una scelta. In merito alla maggior somma che i cittadini sono chiamati a versare il raffronto deve essere fatto rispetto ai dati del 2012 quando c'era l'IMU, poichè il relativo minor gettito nel 2013 è stato compensato da trasferimenti erariali.

Il consigliere Faravelli rileva che in questa sede si è sentito parlare di razionalizzazione e di sprechi. In merito agli sprechi ricorda la situazione del palazzetto dello sport, dei semafori installati in contrasto con le previsioni di legge e la struttura dell'asilo nido è stata lasciata in una situazione di poca "appetibilità". Mentre in tema di razionalizzazione occorre citare i risparmi derivanti dalla rideterminazione dei compensi

per la carica e la rinuncia ai cellulari di servizio; tali cifre, anche se simboliche, vanno evidenziate. Rileva inoltre che ci sono diverse modalità di confronto con la cittadinanza e non esistono solo le assemblee pubbliche o altre riunioni; ci sono stati tanti momenti di confronto in quanto si proviene da una recente campagna elettorale. Sottolinea che chi è stato eletto ha un onere e un compito da assolvere e non può sempre rimettere le decisioni ad un continuo confronto con gli elettori.

Il consigliere Lombardi rileva che in questo bilancio sono state mantenute tutte le tariffe esistenti ad eccezione di quelle relative al servizio trasporto alunni e al servizio integrativo pomeridiano; per quest'ultimo fornisce le motivazioni per cui era stata deliberata una tariffa differenziata tra Cava e Mezzana; il numero esiguo di utenti per le scuole di Mezzana non consentiva di coprire tutti i costi dell'operatore pertanto, le famiglie degli utenti avevano accettato di contribuire con una maggiorazione della tariffa. Per le tariffe del trasporto scolastico fa notare che è stata ridotta maggiormente la tariffa corrispondente alla fascia reddituale più elevata ed è stato ridotto il tasso di copertura del servizio. I risparmi di spesa per gli amministratori sono dovuti alla riduzione del numero degli assessori e non sono più previsti i versamenti contributivi per il sindaco. Chiede inoltre di conoscere le modalità organizzative del progetto salute e se è previsto il coinvolgimento delle scuole.

La raccolta differenziata aveva prodotto un risparmio già lo scorso anno e chiede quali misure sono previste per apportare i miglioramenti.

L'assessore Montagna Silvia risponde che la Giunta ha deliberato gli importi delle indennità; per il Sindaco è stata confermata nella misura prevista dalla legge, per il Vice Sindaco gli assessori è stata fissata nella misura ridotta di € 512,46 ciascuno. Il risparmio ammonta ad € 17.000,00 per il 2014 e ad € 28.000,00 per l'anno successivo. A tale risparmio si aggiunge quello derivante dalla rinuncia al cellulare di servizio da parte del Sindaco e degli assessori. Per la raccolta differenziata con il nuovo appalto verranno modificati gli orari di raccolta, che verranno previsti nelle ore serali.

L'assessore Mezzadra Mauro riferisce in merito al progetto salute che vedrà il coinvolgimento delle scuole e delle famiglie. Tale progetto verrà realizzato con impiego minimo di risorse prevedendo il ricorso al volontariato. Nella formulazione del progetto sono stati raccolti i suggerimenti dei cittadini. Le scuole saranno coinvolte con una serie di iniziative, progetti e incontri formativi. Si augura che pervengano suggerimenti e che, le eventuali critiche, siano accompagnate da proposte concrete.

Interviene il consigliere Pierangela Cei per sottolineare che, lo scorso anno, per l'aumento delle tariffe dello scuolabus non è stata fatta alcuna riunione preventiva. Si è parlato di trasparenza ma in quell'occasione questi incontri sono mancati.

Interviene l'assessore Lisa Albergati precisando che per il servizio integrativo pomeridiano le tariffe sono state uniformate fissandole nell'importo più basso. Ammette che non ci sono state le assemblee poiché, in alcuni casi, come per il servizio di asilo nido, si è preferito avere un confronto diretto con gli utenti di quel servizio; per quest'ultimo non sono state ridotte le tariffe in quanto si è preferito intervenire con interventi di manutenzione per migliorare la struttura.

Interviene il consigliere Montagna Claudia con alcune precisazioni: sottolinea che la diminuzione della tassazione rischia di portare alla chiusura dei servizi. Il dovere di redigere bilanci in pareggio è sempre stato espletato ed infatti non ci sono debiti verso i fornitori in quanto, da quando nel 2009 il Comune è entrato nel patto di stabilità, è stata fatta la scelta di eseguire gli investimenti solo se era possibile pagare i fornitori nei termini di legge. I semafori sono stati autorizzati dalla Provincia e richiesti dai cittadini con una petizione. Non condivide la scelta di questa amministrazione di ritoccare solo alcune tariffe e sottolinea con quanta difficoltà, lo scorso anno, era stata fatta la scelta di doverle aumentare. Dalla precedenza minoranza alle critiche non facevano seguito proposte concrete. Condividendo la richiesta dell'assessore Mezzadra Mauro afferma che il lavoro che verrà svolto andrà nella direzione di formulare proposte e soluzioni costruttive.

Il consigliere Faravelli rileva che non si può affermare che dalla precedente minoranza non provenivano proposte. Ricorda che con la presentazione della mozione relativa alla scuola di Mezzana era stato evidenziato il problema ma erano state anche presentate proposte per la sua soluzione.

Il consigliere Cataldi ribadisce che non bisogna considerare straordinario ciò che dovrebbe essere ovvio. Nella definizione delle tariffe l'attuale Giunta ha fatto sforzi importanti e bisogna prendere atto delle diverse situazioni.

Il consigliere Mazza replica che, se molti comuni non riescono a far quadrare i bilanci e molti altri rischiano di dover dichiarare il dissesto finanziario, significa che qualcosa in questo Paese è successo; non è quindi così ovvio o scontato il fatto che il bilancio sia sano. Il bilancio di questo comune è sano perché in passato, sono state fatte scelte impopolari; ridurre il tasso di copertura dei servizi è un rischio in quanto la parte del costo che non viene pagata dall'utente ricade su tutti gli altri contribuenti e viene coperta con la fiscalità generale, come è avvenuto con la TASI. Ritiene che ciò, non sia equo.

IL consigliere Marco Casali ricorda che nel sistema impositivo esistono diversi meccanismi: quello proporzionale uguale per tutti, come avviene per l'IVA e quello redistributivo e progressivo dell'IRPEF. Il disegno della tassazione elaborato dall'attuale giunta è stato quello di ridurre la spesa e di impiegare bene le risorse che occorre spendere. Il vero problema è quando l'impiego delle risorse avviene al solo scopo di raccogliere il consenso elettorale. Non si può criticare a priori, le critiche devono essere fatte ex-post e saranno i cittadini a valutare.

Interviene il Sindaco che a conclusione della discussione ricorda i provvedimenti adottati in materia di tariffe e riferisce dell'incontro svoltosi con i sindacati in ordine al Bilancio di previsione 2014. Dà lettura di alcune parti del relativo verbale e di quanto è stato concordato in via programmatica in materia di interventi sociali e per la tassazione.

Chiusa la discussione il Sindaco pone in votazione la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- che gli artt. 170 e 171 del citato D.Lgs. n. 267/2000 prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- che l'art. 174 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e sottoposti al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione per la sua approvazione;
- che con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77;

VISTA la proposta della Giunta Comunale riguardante il progetto del Bilancio annuale e pluriennale, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014/2016, come da appositi schemi predisposti e formalizzati con atto deliberativo n. 46 del 05/07/2014;

RILEVATO:

- che al bilancio è allegato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 03.05.2013 che dal medesimo, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni;
- che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 671.391,52;
- che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 8 del 28.04.2014, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 606.990,67;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 23 giugno 2014 è stato approvato il piano triennale 2014/2016 per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di beni e strutture comunali;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 5 luglio 2014 si è provveduto alla ricognizione dei beni immobiliari di proprietà comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, individuando i beni non strumentali da inserire nel Piano di valorizzazione e alienazione;
- che non si provvede alla determinazione dei prezzi di cessione in diritto di proprietà o di superficie per l'inesistenza di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della legge 18 aprile 1962; 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 come da dichiarazione del Tecnico comunale;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 23 giugno 2014 si è provveduto alla determinazione Servizi pubblici a domanda individuale delle tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale nonché all'individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2014;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 23 giugno 2014 sono state determinate le tariffe per l'utilizzo delle strutture comunali, dei beni mobili e delle inserzioni pubblicitarie per l'anno 2014;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 23 giugno 2014 sono state aggiornate le tariffe per le concessioni cimiteriali, diritti di segreteria e tariffe per servizi cimiteriali;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 23 giugno 2014 sono state indicate le finalità di destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, per il rispetto dei vincoli di legge;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 22 luglio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state approvate le aliquote dell'imposta unica comunale (IUC) componenti IMU e TASI per l'anno 2014 e le detrazioni dell'imposta municipale propria;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 22 luglio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state approvate le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, di cui all'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011;

- che vengono confermate per l'anno 2014 le aliquote e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF vigenti per l'anno 2013 approvate con deliberazione C.C. n. 27 del 29/05/2012 come integrata dalla successiva deliberazione n. 42 del 19/07/2012;

CONSIDERATO:

- che nella predisposizione dello schema di bilancio sono state rispettate le disposizioni relative previste dal D.L. 31.05.2010, n. 78 "manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in Legge n. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- che nella predisposizione dello schema di Bilancio sono state rispettate le disposizioni previste dalla Legge n. 147 del 27.12.2013 "Legge di Stabilità 2014" pubblicata sulla G.U. n. 302 del 27/12/2013 – Supplemento Ordinario n. 87;
- che ai sensi di quanto previsto dal comma 3, art. 51, del vigente regolamento di contabilità, i documenti previsionali inerenti il bilancio 2014/2016, ivi compresi i relativi allegati e la relazione dell'organo di revisione, sono stati tramessi ai capigruppo consiliari in data 08.07.2014 lettera prot. n. 7410 e depositati nella medesima data presso l'ufficio di segreteria;
- che dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione a tutti i consiglieri in data 08.07.2014 con lettera prot. 7411;
- che nel termine di cui al comma 4, art. 51 del vigente regolamento di contabilità non sono stati presentati emendamenti;
- che unitamente al Bilancio viene approvato l'elenco annuale dei lavori e degli interventi in economia di importo inferiore ad € 100.000,00 e relativi finanziamenti per l'anno 2014;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 adottata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano di valorizzazione ed alienazione ai sensi dell' art. 58 del D.L. 112/2008;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 adottata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2014-2016 e l'elenco annuale per il 2014;
- che unitamente al Bilancio viene approvato il programma degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 3, comma 55, L. 244/2007 e ss.mm.i.i;
- che unitamente al Bilancio di previsione 2014 viene approvato il prospetto debitamente compilato sulle modalità di calcolo obiettivo 2014-2016 del patto di stabilità;

VISTO il verbale n. 11 del 07.07.2014, con il quale il Revisore dei conti esprime parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale in conformità a quanto prescritto dall'art. 239 co. 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTO che il Bilancio 2014 così proposto chiude con le seguenti risultanze:

Quadro generale riassuntivo – Pluriennale anno 2014					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	2.822.784,00	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	3.848.505,00
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	156.538,00	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	572.800,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	1.136.885,00			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	466.000,00			
	TOTALE ENTRATE FINALI	4.582.207,00		TOTALE SPESE FINALI	4.421.305,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	360.000,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	623.902,00
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	508.395,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	508.395,00
	Avanzo di amministrazione	103.000,00		Disavanzo di amministrazione	
	Totale complessivo entrate	5.553.602,00		Totale complessivo spese	5.553.602,00

VISTO l'art. 42, co. 2, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

RICHIAMATO il D.M. del 19.04.2014, con il quale il termine di approvazione del bilancio è stato ulteriormente differito al 31.07.2014;

VISTO lo Statuto dell'Ente e il regolamento comunale di contabilità;

VISTA la attestazione resa dal Responsabile del Servizio 2° Economico Finanziario e Personale in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la attestazione resa dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell' art. 49 comma 1° del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con l'esito della seguente votazione espressa per alzata di mano:

Astenuti: 0

Voti favorevoli: 9

Voti contrari: 4 (Mazza, Montagna Claudia, Mezzadra Michele, Lombardi)

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate ed approvate:

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014**, che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

Quadro generale riassuntivo – Pluriennale anno 2014					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	2.822.784,00	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	3.848.505,00
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	156.538,00	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	572.800,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	1.136.885,00			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	466.000,00			
	TOTALE ENTRATE FINALI	4.582.207,00		TOTALE SPESE FINALI	4.421.305,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	360.000,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	623.902,00
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	508.395,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	508.395,00
	Avanzo di amministrazione	103.000,00		Disavanzo di amministrazione	
	Totale complessivo entrate	5.553.602,00		Totale complessivo spese	5.553.602,00

2. di approvare la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016, che, allegati alla presente sotto le lettere B) e C), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno così come risulta dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che con l'approvazione del bilancio si intendono approvati il programma degli incarichi (contenuto nella relazione previsionale e programmatica) e l'elenco annuale dei lavori pubblici di importo inferiore a € 100.000,00 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera E) quale parte integrante e sostanziale;
5. DI dare atto altresì che:
 - l'indennità di carica del Sindaco e degli Assessori ed i gettoni di presenza dei Consiglieri risulta allocata al Servizio 01, intervento 03;
 - le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro e dell'ordinamento professionale, anche per quanto riguarda i fondi per la progressione economica, di posizione e di risultato;
6. Di prendere atto che con rispettivi provvedimenti adottati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale sono state determinate le tariffe ed i prezzi per i servizi pubblici e le aliquote d'imposta per l'esercizio finanziario 2014.
7. Di dare atto che il Bilancio di previsione è corredato dagli allegati citati in premessa previsti dalle vigenti disposizioni normative.
8. Di dare disposizione all'Ufficio Ragioneria per la trasmissione al Ministero competente del Certificato al Bilancio 2014 entro i termini di legge

SUCCESSIVAMENTE, per l'urgenza di rendere operativo il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, con separata votazione espressa per alzata di mano:

Astenuti: 0

Voti favorevoli: 9

Voti contrari: 4 (Mazza, Montagna Claudia, Mezzadra Michele, Lombardi)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18.8.2000 n. 267.

COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:
ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, DELLA RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE
2014/2016.**

=====

Si attesta la Regolarita' tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Cava Manara, 24-07-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2°
ECONOMICO, FINANZIARIO E PERSONALE
F.to DOTT.SSA GATTI MONICA

=====

Si attesta la Regolarita' contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Cava Manara, 24-07-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2°
ECONOMICO, FINANZIARIO E PERSONALE
F.to DOTT.SSA GATTI MONICA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Michele Pini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 comma 1°, del D.lgs 267/2000 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio Web per 15 giorni consecutivi.

Cava Manara, li 02 AGO. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Cava Manara, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cava Manara, li 02 AGO. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO)